

che copie ripetute facean di millantar d'essere loro i partorienti	sabato 7 febbraio 2004 20 e 31 cocciano	padrone in casa se fosse casa mia	sabato 7 febbraio 2004 23 e 56 cocciano
e dio ch'era là di loro a parlar diretto egli fidava	sabato 7 febbraio 2004 20 e 38 cocciano	il corpo mio fatto di mente d'attraversar le dita musica espande	domenica 8 febbraio 2004 16 e 32 cocciano
mondo dipinsi e me in mezzo a loro dipinsi d'esso	sabato 7 febbraio 2004 20 e 41 cocciano	e d'ascoltare ancora ancora dentro stato m'emerge	domenica 8 febbraio 2004 16 e 33 cocciano
e di trovar me stesso con il silenzio dentro sono di quelli solo a servizio	sabato 7 febbraio 2004 20 e 44 cocciano	e d'altro musicar alle mie braccia rende	domenica 8 febbraio 2004 16 e 34 cocciano
quando è il silenzio dentro e nulla accendo	sabato 7 febbraio 2004 22 e 58 cocciano	di quel che resta dopo la festa che il volo è stato e d'atterrare son senza la pista	domenica 8 febbraio 2004 17 e 16 cocciano
che poi per l'accensione dentro basta la tv	sabato 7 febbraio 2004 23 e 00 cocciano	luci son spente e di restare lì dentro a di nulla sono presente	domenica 8 febbraio 2004 17 e 19 cocciano
di ritrovar tratto d'eterno prima che il corpo mio dissoluzione faccia	sabato 7 febbraio 2004 23 e 17 cocciano	il corpo mio presente e son presente in esso	domenica 8 febbraio 2004 17 e 31 cocciano
che quanto al pensiero col corpo mio dissolverà	sabato 7 febbraio 2004 23 e 20 cocciano	se pur m'avverto tutta la carne volume mio di scena di sé non lancia segni	domenica 8 febbraio 2004 17 e 32 cocciano
		e sono fermo	domenica 8 febbraio 2004 17 e 33 cocciano

il corpo mio sarà fermo per sempre che di pregar verso quel fuori smetto di farlo	domenica 8 febbraio 2004 17 e 34 cocciano	che solo del corso dell'armonia faccio i ritocchi	domenica 8 febbraio 2004 19 e 24 cocciano
che fino a qui ad avviare il moto scena di dentro da chissachi veniva d'innesco	domenica 8 febbraio 2004 17 e 35 cocciano	che poi quando incapace sono a soffrire	domenica 8 febbraio 2004 19 e 25 cocciano
a circondar di consistenza i mezzi miei del moto placenta fanno al gran volume fatto di buio	domenica 8 febbraio 2004 17 e 40 cocciano	ognuno dentro il suo corpo	domenica 8 febbraio 2004 20 e 12 cocciano
e s'apre intorno lo spazio e cento dissolvenze son di ritorno	domenica 8 febbraio 2004 18 e 58 cocciano	che poi dei luoghi immersi	domenica 8 febbraio 2004 20 e 13 cocciano
ma dove vanno a finire i materiali miei che fanno i pensieri	domenica 8 febbraio 2004 19 e 15 cocciano	che roma calcutta e mosca o di dirimpettar del piano delle scale	domenica 8 febbraio 2004 20 e 14 cocciano
e sono tutti qua dentro la pelle a far parte del corpo fatto di mente	domenica 8 febbraio 2004 19 e 16 cocciano	che sempre il corpo fatto di mente primo dintorno	domenica 8 febbraio 2004 20 e 15 cocciano
di motivar raccolta d'essi quello ch'avverto solo subisco	domenica 8 febbraio 2004 19 e 22 cocciano	che a illuminar di mille scene la mente mia fatta del corpo al mio presente rende figure	domenica 8 febbraio 2004 20 e 18 cocciano
e se pur d'opere belle vado esprimendo d'esser pioniere pesco nel buio	domenica 8 febbraio 2004 19 e 23 cocciano	e di sostituir realtà all'esistere gestisce a me gl'incontri	domenica 8 febbraio 2004 20 e 19 cocciano
		di tutto l'apparato sale lo schema dentro e d'essere guidato ad incontrar biforcazioni son l'emozioni	domenica 8 febbraio 2004 23 e 19 cocciano

che poi
d'uscir di scena
a perdere ogni bivio
perdo l'oriente

domenica 8 febbraio 2004
23 e 21
cocciano

che a divenir di relazione
picco con picco
di consistenza dello spazio d'onda
è la materia

lunedì 9 febbraio 2004
15 e 45
via enrico fermi

e poi domani
che d'incontrar gl'ambienti
d'adesso
son senza oriente

domenica 8 febbraio 2004
23 e 22
cocciano

d'etere fatto
d'attraversar perturbazione
sono anche materia

lunedì 9 febbraio 2004
15 e 46
via enrico fermi

che adesso
non è successo niente
ma d'emergenza
ad avvertir
segni mi trovo dentro
adesso

domenica 8 febbraio 2004
23 e 25
cocciano

d'attraversar dell'universo
l'onde
son forma mia

lunedì 9 febbraio 2004
15 e 47
via enrico fermi

di "scheltri in cimitero"
a far da panorama adesso
incontrerò domani
quando mi sveglio

domenica 8 febbraio 2004
23 e 35
cocciano

che a provenir d'eterea consistenza
disuguagliar di superfice
me stesso
sono l'onda

lunedì 9 febbraio 2004
15 e 48
via enrico fermi

l'interferir materia
del concepir
rende l'autura

lunedì 9 febbraio 2004
15 e 49
via enrico fermi

a galleggiar di metafisico
sono trascendenza

lunedì 9 febbraio 2004
9 e 20
via enrico fermi

d'organizzar preghiere e cerimonie
erano loro
che poi
la necessità di ritrovare dio
era la mia

lunedì 9 febbraio 2004
21 e 29
cocciano

qualcuno doveva sapere
ma poi ho scoperto
che ognuno di loro
come per me
era nel buio

lunedì 9 febbraio 2004
9 e 24
via enrico fermi

che fino a qui
a misurar validità
delle mie azioni
era con loro

martedì 10 febbraio 2004
0 e 31
cocciano

d'etere fatto
sono a volare
che poi
perturbazione sua
s'è divenuta l'atmosfera

lunedì 9 febbraio 2004
15 e 05
via enrico fermi

che poi
d'ognuno
a misurar s'andava
uno con l'altro

martedì 10 febbraio 2004
0 e 32
cocciano

2/20

che di mancar dei testimoni
ora m'aggio

martedì 10 febbraio 2004
0 e 33
cocciano

di quel che sono
son sempre stato
che poi
ognuno
è d'altrettanto

martedì 10 febbraio 2004
0 e 34
cocciano

di quel che ho fuori
a pareggiar figure dentro
sempre mi trovo

martedì 10 febbraio 2004
8 e 32
via enrico fermi

di pareggiar sopra i confini
tra dentro e fuori

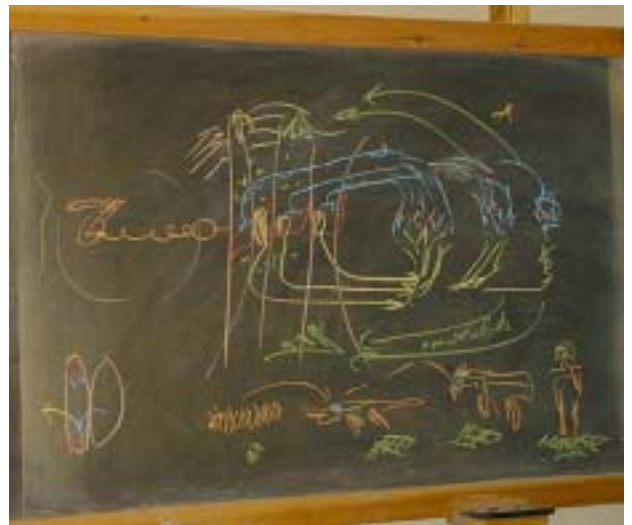
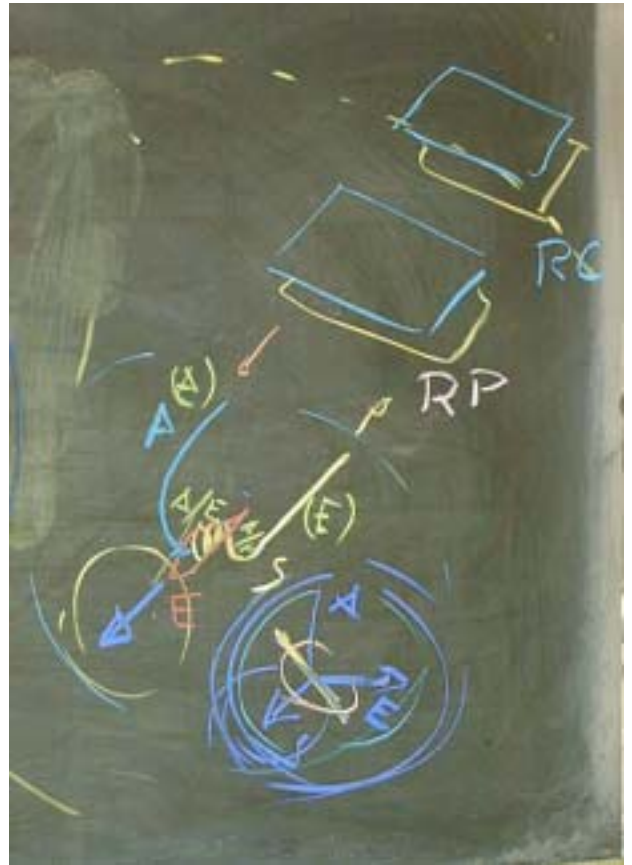
martedì 10 febbraio 2004
8 e 34
via enrico fermi

la pelle mia a confine
che a passegiar
tra dentro e fuori
di contrappesi
son d'equilibrio

martedì 10 febbraio 2004
8 e 48
via enrico fermi

di strato a confinar
tra dentro e fuori
son d'equilibrio
che di riconoscimento
fin qui
ho chiamato

martedì 10 febbraio 2004
8 e 41
via enrico fermi



2/20



che mille pelli
una sull'altra
a confinar
di doppia faccia
vivon due spazi

martedì 10 febbraio 2004
8 e 45
via enrico fermi

pele per pele
differenziale emerge
e a provocar squilibrio
alle vicine fanno

martedì 10 febbraio 2004
8 e 48
via enrico fermi

che mille pelli sovrapposte
una per l'altra
rende spazio di fuori
oppure
spazio di dentro

martedì 10 febbraio 2004
9 e 05
via enrico fermi



di mille pelli
una sull'altra
del corpo mio
fanno la mente

martedì 10 febbraio 2004
9 e 06
via enrico fermi

che poi
a trasferire tutto
d'ultimo strato
incontro l'ambiente

martedì 10 febbraio 2004
9 e 07
via enrico fermi

di mille strati
dentro la pelle
del corpo mio
a far la mente
son popolato

martedì 10 febbraio 2004
8 e 42
via enrico fermi

di mille pelli
a confinar
strato per strato
d'equilibrar
son mille differenze

martedì 10 febbraio 2004
8 e 49
via enrico fermi



2/2004

di mille pelli
son mille confini
che poi d'ognuno
a pareggiar si tende
spazi affacciati

martedì 10 febbraio 2004
9 e 10
via enrico fermi



scene di dentro
che spessorar di pelli
d'autonomia
vanno emergendo

martedì 10 febbraio 2004
9 e 45
via enrico fermi

che mille scene
di risonar
diversità di spazi
le pelli fanno

martedì 10 febbraio 2004
9 e 46
via enrico fermi

fisicità di pelli
che poi
d'emergere contrasti
fanno emozioni

martedì 10 febbraio 2004
9 e 48
via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso
che mille pelli dentro
mi scopro

martedì 10 febbraio 2004
9 e 49
via enrico fermi

di spazi suoi adiacenti
pelle per pelle
di qua e di là
d'essere in mezzo
differenziale emette

martedì 10 febbraio 2004
9 e 52
via enrico fermi

che di riempir spazi adiacenti
una pelle e l'altra
tra loro
fa risonanza

martedì 10 febbraio 2004
9 e 53
via enrico fermi

e tutte insieme
a risonar
dell'ologramma
fanno espansione
fino all'ambiente

martedì 10 febbraio 2004
9 e 54
via enrico fermi

a nuclear storie di dentro
lo risonar degli spessori
fa mille germi diversi

martedì 10 febbraio 2004
9 e 58
via enrico fermi

di risonar
lampi di scene
differenziar
fanno tra loro

martedì 10 febbraio 2004
10 e 01
via enrico fermi

e a catturar di risonanza
strati s'accende

martedì 10 febbraio 2004
10 e 02
via enrico fermi

di risonar disordinato
germe s'accresce
che d'incontrar d'altro accrescendo
d'interferir
so' l'emozioni

martedì 10 febbraio 2004
10 e 03
via enrico fermi

che ad avvertir
divengo
d'esse a volare

martedì 10 febbraio 2004
10 e 05
via enrico fermi

di contener diverse storie nel corso
compenetrar di stesso spazio che nasce
fa interferenza

martedì 10 febbraio 2004
10 e 08
via enrico fermi

di tutto quanto dentro è già in moto
polarità s'assume
con fuori

martedì 10 febbraio 2004
15 e 32
via enrico fermi

cose presenti intorno
che ad indiziar
di risonar tra pelli
scena si monta

martedì 10 febbraio 2004
10 e 22
via enrico fermi

che poi
a divenir polo anche l'ambiente
resto con esso
legato da dentro

martedì 10 febbraio 2004
15 e 33
via enrico fermi

di scena presente
che dentro già gira
d'essere invasa
avverto il rumore

martedì 10 febbraio 2004
10 e 23
via enrico fermi

e sono qui
che di polarizzar tutto il mio mondo
gira di strati
fatti di pelle
dentro la pelle

martedì 10 febbraio 2004
15 e 34
via enrico fermi

di storia
tutta montata
a ricercar parti che manco
sono d'intento

martedì 10 febbraio 2004
10 e 25
via enrico fermi

che poi
ad incontrar la notte
son trasferito là

martedì 10 febbraio 2004
15 e 35
via enrico fermi

a simular col corpo mio
d'etere
tento misura

martedì 10 febbraio 2004
11 e 48
via enrico fermi

che d'essere qui
sono già là
e parte d'adesso
sembra che perda

martedì 10 febbraio 2004
15 e 36
via enrico fermi

a ritornar passi di storia
subito espande
che certamente
dentro
era già in moto

martedì 10 febbraio 2004
15 e 09
via enrico fermi

ed alla strada esco
che d'essere in essa
non c'è alcun posto

martedì 10 febbraio 2004
15 e 38
via enrico fermi

d'accendere qualcosa
e non vorrei che fosse
l'estemporaneo innesco da fuori

martedì 10 febbraio 2004
15 e 27
via enrico fermi

che a divenir di spettatore
d'esser sorgente
perdo

martedì 10 febbraio 2004
15 e 40
via enrico fermi

d'estemporaneo innesco da fuori
che quanto dentro
è tutto già in tondo

martedì 10 febbraio 2004
15 e 30
via enrico fermi

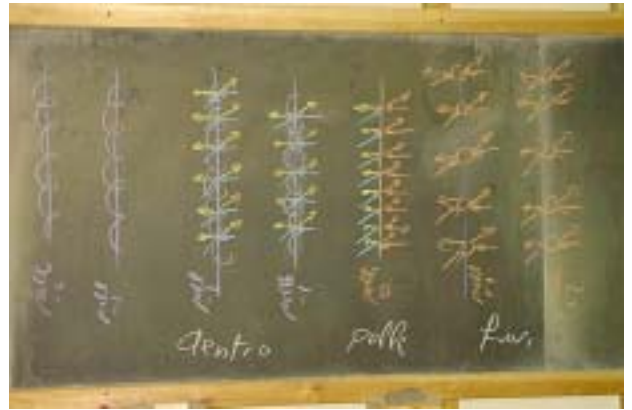
che d'essere qui
ho il panorama intorno
e d'essere in strada
tutto lo perdo

martedì 10 febbraio 2004
15 e 41
via enrico fermi

2/20

di ritrovar la strada intorno
nulla da qui
a contener
di previsione
incontro

martedì 10 febbraio 2004
15 e 42
via enrico fermi



che poi d'entrar
là
dentro quel buco
fino a domani
sono a riserva

martedì 10 febbraio 2004
15 e 43
via enrico fermi

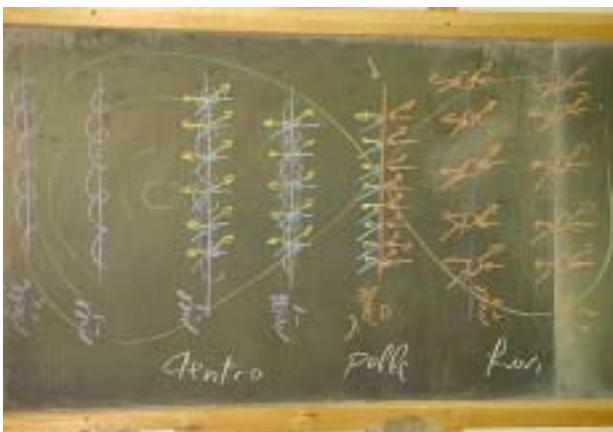


ad inscoprir la mia esistenza
poi
cosa ci faccio

martedì 10 febbraio 2004
15 e 45
via enrico fermi

del mondo mio
che dentro gira
polarità nascente
attorno a sé
tutto organizza

mercoledì 11 febbraio 2004
8 e 52
via enrico fermi



che di cambiar l'organizzato
ricostruzioni e crolli
della mia mente fatta del corpo
compie

mercoledì 11 febbraio 2004
8 e 54
via enrico fermi

che di trovar la mia presenza al polo
di là
la storia mia riparte

mercoledì 11 febbraio 2004
8 e 56
via enrico fermi

che il polo
per me
fa punto di vista

mercoledì 11 febbraio 2004
8 e 57
via enrico fermi

che d'indiziar da fuori
oppure dal fondo
disposizione a intorno
polarità dentro la mente
scene organizza

mercoledì 11 febbraio 2004
9 e 01
via enrico fermi

d'attraversar di panorama interno punto di vista a me disposizione rende	mercoledì 11 febbraio 2004 9 e 04 via enrico fermi	d'evocativo intorno lo riconfigurare m'è sempre d'assedio	mercoledì 11 febbraio 2004 9 e 41 via enrico fermi
e d'ogni volta di mutazione me a patire son la presenza	mercoledì 11 febbraio 2004 9 e 06 via enrico fermi	d'essere ho tutto intorno che poi son solamente figure mentali	mercoledì 11 febbraio 2004 15 e 25 via enrico fermi
griglie di scena e corridoi e porte che a muovere da qua son d'unica presenza	mercoledì 11 febbraio 2004 9 e 08 via enrico fermi	ma poi del corpo mio totale cosa ci faccio	giovedì 12 febbraio 2004 10 e 32 via enrico fermi
ad incontrar che incontro polarità d'ambientazione nasce e di trovarmi centro ogni volta parto di qua	mercoledì 11 febbraio 2004 9 e 09 via enrico fermi	che fino a qui d'utilizzar m'ho fatto solo a caccia d'effetti	giovedì 12 febbraio 2004 10 e 33 via enrico fermi
che d'ogni volta a perdere o a guadagnare lontano sono i finali	mercoledì 11 febbraio 2004 9 e 11 via enrico fermi	ma poi di quegli effetti del predittir scopro efficienza	giovedì 12 febbraio 2004 10 e 35 via enrico fermi
e me non faccio nulla che d'apparir quanto s'emerge poi d'emozioni sono alle prese	mercoledì 11 febbraio 2004 9 e 36 via enrico fermi	ad avvertir quanto è già forte dell'emozioni manco i natali	giovedì 12 febbraio 2004 10 e 48 via enrico fermi
che di cambiar d'assetto fuori dentro tutti gli schermi a me d'aggiornamento trasfondono intorno	mercoledì 11 febbraio 2004 9 e 38 via enrico fermi	polarità d'originare ma poi solo il rumore avverto	giovedì 12 febbraio 2004 10 e 50 via enrico fermi
		che poi a ricercar la soluzione invece che in fondo nel fuori vado a cercare	giovedì 12 febbraio 2004 10 e 51 via enrico fermi

e d'intuir l'errore
d'inutilità
con quel che faccio
so di cercare

giovedì 12 febbraio 2004
10 e 52
via enrico fermi

che di continuar verso ad intorno
so di trovare
il sempre più lontano

giovedì 12 febbraio 2004
10 e 54
via enrico fermi

scene di vita
e quanto a ritrovar dei mutamenti
che quel che sottostante sono
viene attentato

giovedì 12 febbraio 2004
11 e 03
via enrico fermi

scene che in corso
che di stabilità
tenta da sola
e me
resto all'uscita

giovedì 12 febbraio 2004
11 e 05
via enrico fermi

di senza itinerario
sono al presente
che quelli posti da fuori
m'hanno scartato

venerdì 13 febbraio 2004
0 e 00
cocciano

che nuvole so' state
e fino da dentro
poi
c'era il confine

venerdì 13 febbraio 2004
0 e 02
cocciano

ma quanto d'adesso
di ripigliar
non ho finale

venerdì 13 febbraio 2004
0 e 04
cocciano

e a riveder l'intero mondo intorno
fino a infinito
sono tranquillo

venerdì 13 febbraio 2004
0 e 05
cocciano

dell'universo intero
sono nel mezzo
e di restare qui
a quanto disposto
è l'esser nella vita

venerdì 13 febbraio 2004
0 e 10
cocciano

tra tutto quanto ho visto intorno
d'itinerar tra prima e dopo
so' sempre stato in viaggio

venerdì 13 febbraio 2004
0 e 12
cocciano

vita da fermo
che poi
di sceneggiar figurazioni
mi muovo tutto intorno

venerdì 13 febbraio 2004
0 e 20
cocciano



a costruir qualcosa intorno
perdo occasione
che di restar senza argomento
il corpo mio
fa me
allo scoperto

venerdì 13 febbraio 2004
21 e 18
cocciano

la copertura mia
d'evocazioni
è fatta

venerdì 13 febbraio 2004
21 e 19
cocciano

dentro l'idee nascosto	venerdì 13 febbraio 2004 21 e 48 cocciano	che d'umoralità svegliata a divenir senza soggetto primordio allarme torna ad essere l'istinto	sabato 14 febbraio 2004 9 e 03 montecompatri
ad incontrar colui e quanto avverto disturbo	sabato 14 febbraio 2004 8 e 12 montecompatri	che di cader l'umore espando ma d'essere seguito pericoloso rende la cosa	sabato 14 febbraio 2004 9 e 05 montecompatri
che a preveder degl'argomenti stacco da me quello che dico	sabato 14 febbraio 2004 8 e 13 montecompatri	fenomeno ch'avviene che di primordio seme viene d'accesso ma poi ciò che c'è stato dissolve e resta solo primordio	sabato 14 febbraio 2004 9 e 58 montecompatri
che poi dentro di lui d'essere uguale o d'essere diverso per ora non è di cambiamento	sabato 14 febbraio 2004 8 e 15 montecompatri	che a rumorar solo primordio di richiamar d'allarme seguita ancora	sabato 14 febbraio 2004 10 e 18 montecompatri
di sensazione avverto ancora i flussi ma non ho più d'essa la nascita	sabato 14 febbraio 2004 8 e 30 montecompatri	e a supportar d'avvenimento nel tempo e nello spazio di storie adatte vado alla cerca	sabato 14 febbraio 2004 10 e 22 montecompatri
e come si fa che d'oramai visceralità s'è resa d'isolata	sabato 14 febbraio 2004 8 e 32 montecompatri	che poi di fatto del predittir da solo mi giunge	sabato 14 febbraio 2004 10 e 23 montecompatri
ad innescar strumenti poi d'autonomia a suonare continuità si danno e resto solo d'ascolto	sabato 14 febbraio 2004 8 e 34 montecompatri	che fino a qui e chissà per quanto del processar l'avvenimento alla sprovvista faccio credenza	sabato 14 febbraio 2004 10 e 24 montecompatri
di rimaner dell'emozioni in piedi di cosa è stato non trovo più la traccia	sabato 14 febbraio 2004 8 e 39 montecompatri		

di ritrovar quanto m'è intorno e dentro la pelle
che poi
ad intrecciar ragioni
mi so' invischiato

domenica 15 febbraio 2004
13 e 32
cocciano

ma poi
quando il criptato è spento
e nulla mi chiama
sono a soffrire

domenica 15 febbraio 2004
18 e 35
cocciano

a correre da te
che poi
di rimanere lì
il niente mi riprende

domenica 15 febbraio 2004
14 e 41
cocciano

di cupola che manca
avverto

domenica 15 febbraio 2004
18 e 39
cocciano

d'essere lì
dentro la scena
che d'una storia
oppure d'un'altra

domenica 15 febbraio 2004
16 e 38
cocciano

di quel ch'affermerò domani
al dopo
di non trovar le quinte
periglio avverto

domenica 15 febbraio 2004
19 e 09
cocciano

di mille storie dentro
l'ho tutte criptate
che poi
d'emergere ologrammi
son dentro d'essi

domenica 15 febbraio 2004
16 e 48
cocciano

che a rimaner solo me stesso
qui
da dentro al mio corpo
vuoto per sempre
sembra condanna

domenica 15 febbraio 2004
19 e 39
cocciano

e di pareti intorno
cado dentr'esse
che poi a scoprir
di quinte e di fondali
sono sul palco

domenica 15 febbraio 2004
16 e 59
cocciano

la scena è domani
che d'essere adesso
è il luogo di vista

domenica 15 febbraio 2004
22 e 37
cocciano

cupola m'è intorno
che della piattaforma
sono i criptomi

domenica 15 febbraio 2004
18 e 29
cocciano

e sono qua
ma del trasferimento a là
d'aver ricostruzione fatta
luogo concreto
ad incontrar
dell'orologio
trovo da ponte

domenica 15 febbraio 2004
22 e 38
cocciano

e di dar sguardo nel tempo
mille so' scene
e mille i corridoi
che di configurar pareti
storie facevano
in atto

domenica 15 febbraio 2004
18 e 32
cocciano

che a sequenziar della lancetta
e di seguir d'ognuna
stato presente
di quella posizione sua
a far concomitanza
sarò di circostanza

domenica 15 febbraio 2004
22 e 39
cocciano

e il panorama
di là
l'ho tutto intorno

domenica 15 febbraio 2004
22 e 40
cocciano

che l'emozioni in corso
d'interferir dei flussi
è l'onda che compare

lunedì 16 febbraio 2004
9 e 26
via enrico fermi

che d'incontrar ch'incontro
d'adesso
sono già là

domenica 15 febbraio 2004
22 e 46
cocciano

che d'essere imbarcato
quant'emozioni
di parallelo al mare
son le tempeste

lunedì 16 febbraio 2004
9 e 29
via enrico fermi

di quel che compio
pericoloso concreto
quinte ed attori
sento a mancare

domenica 15 febbraio 2004
22 e 47
cocciano

di quanto avverto
ma cosa vuol dire
avverto

lunedì 16 febbraio 2004
9 e 41
via enrico fermi

che a defilarsi lui e quell'altro
quanto m'aspetto
a finir meccano
viene interrotto

domenica 15 febbraio 2004
22 e 48
cocciano

e c'è sorgente
e c'è lavagna
che poi
non resto indifferente

lunedì 16 febbraio 2004
9 e 47
via enrico fermi

di ritrovar la vita di dentro
che poi
avverto solo l'effetti

lunedì 16 febbraio 2004
8 e 11
via enrico fermi

il dente
a funzionar di suo
partecipa sul cibo
e non m'avverte d'altro

lunedì 16 febbraio 2004
10 e 22
via enrico fermi

il corpo mio fatto a sistema
che poi
d'interferir flussi dentr'esso
è quello ch'avverto

lunedì 16 febbraio 2004
8 e 12
via enrico fermi

ma poi
quando si rompe
manda d'allarme
che d'avvertir
me questa volta
chiamo dolore

lunedì 16 febbraio 2004
10 e 23
via enrico fermi

che di mancar l'interferenze
corpo silente
è la mia barca

lunedì 16 febbraio 2004
8 e 16
via enrico fermi

ad avvertir
del corpo mio fatto di mente
tutti i rumori forti

lunedì 16 febbraio 2004
19 e 50
cocciano

ma poi
d'interferir dei flussi
com'è ch'è fatto

lunedì 16 febbraio 2004
8 e 17
via enrico fermi

finalità intromesse
che a divenir di trasparente
d'oltre
non c'è quanto pensavo

martedì 17 febbraio 2004
7 e 57
via enrico fermi

dell'emozioni ho fatto come la pioggia e il vento che a provenir da fuori posso solo ai ripari	martedì 17 febbraio 2004 8 e 01 via enrico fermi	di ritrovar chiunque incontro scena s'erge che dell'interpretare suo insieme a lui ad attimar nasco sul palco	martedì 17 febbraio 2004 11 e 47 via enrico fermi
a ritrovar la storia di sempre che a non capir cos'era facevo fatale	martedì 17 febbraio 2004 8 e 06 via enrico fermi	la volta mia del celo ad infittir quinte e fondali mi fa dentro la scena	martedì 17 febbraio 2004 11 e 57 via enrico fermi
che poi a conseguir mi presi quanto era il mio fare	martedì 17 febbraio 2004 8 e 07 via enrico fermi	sguardo a che incontro e lampo d'umore fa scura la scena	martedì 17 febbraio 2004 19 e 35 cocciano
dinamicar di storie vanno ad impatto che di sottrarre ambiente l'una dell'altra fanno dei buchi	martedì 17 febbraio 2004 8 e 28 via enrico fermi	lampi d'umore che d'avvertire chiamo emozioni	martedì 17 febbraio 2004 20 e 06 cocciano
di ritrovar le scene poi d'umoralità a seguire son catturato	martedì 17 febbraio 2004 11 e 33 via enrico fermi	tra indizio e predittivo lampo emotivo avverto solo ad istinto	martedì 17 febbraio 2004 20 e 09 cocciano
che di trovar di spinta flussi emotivi sono i profeti	martedì 17 febbraio 2004 11 e 04 via enrico fermi	storia d'oblio che poi d'indizio lampa di dentro	martedì 17 febbraio 2004 20 e 16 cocciano
che a ripigliar storie sospese d'umori fanno i soffioni	martedì 17 febbraio 2004 11 e 35 via enrico fermi	la mente mia funziona ma a manovrar da repertorio ho preso	martedì 17 febbraio 2004 21 e 54 cocciano
che giusta cosa è il rammentare ma di soffiare soffioni cado a volare	martedì 17 febbraio 2004 11 e 36 via enrico fermi	a ripigliar d'esser silenzio posso ascoltare	martedì 17 febbraio 2004 21 e 59 cocciano

a non sapere che cosa ci sto a fare
di meritarmi un posto
opere
ho fatto

martedì 17 febbraio 2004
22 e 40
cocciano

che a colorar forme sui quadri
da dentro il mio corpo
risorse a ritrovar
d'incancellato stato
prossimità m'era concessa

martedì 17 febbraio 2004
23 e 49
cocciano

di quel che mi veniva incontro
che d'operare l'arte
nell'arte
ero d'interno

martedì 17 febbraio 2004
23 e 40
cocciano

esisto e ognuno esiste
che poi
d'interferir dei corpi fatti di mente
a progressar l'idee
di sé
la negazione istituisce

martedì 17 febbraio 2004
23 e 50
cocciano

d'essere il corpo mio
capace d'arte
mondo che intorno
a richiamare me
rendeva la scena

martedì 17 febbraio 2004
23 e 41
cocciano

spettacolo ho assistito
che d'osservar dei simulacri
d'ognuno reso sull'altro
c'era previsto o non previsto chi

martedì 17 febbraio 2004
23 e 51
cocciano

il sangue mio
ch'arte nasceva
a me
d'espressità
faceva

martedì 17 febbraio 2004
23 e 42
cocciano

lampi di dentro
che tutto corro
fino a sospeso

mercoledì 18 febbraio 2004
8 e 33
via enrico fermi

che d'aver l'arte di dentro
il corpo mio
a me
delle capacità ch'aveva
d'emergere presenza
la via rendeva

martedì 17 febbraio 2004
23 e 44
cocciano

che d'incontrar mille elementi
d'appartenuta storia
corro veloce

mercoledì 18 febbraio 2004
8 e 37
via enrico fermi

d'aver l'arte nel sangue
di ritrovar parte all'ambiente
riferimento a me
dentro nel corpo
sarebbe stato sempre trovato

martedì 17 febbraio 2004
23 e 46
cocciano

giusta la mente
che a ripercorrere le scene
d'andar differenziale
a me
fa relazione

mercoledì 18 febbraio 2004
8 e 40
via enrico fermi

scene che intorno
che d'osservar coloro
solo per pochi
d'esser presenti dentro
fino a di fuori
era concesso

martedì 17 febbraio 2004
23 e 48
cocciano

scene inventate
che poi m'accorgo
di senza provenienza

mercoledì 18 febbraio 2004
9 e 19
via enrico fermi

prima del corpo
continuità d'esistere
era già in corso

mercoledì 18 febbraio 2004
9 e 20
via enrico fermi

che poi
filtro fatto degl'occhi
di cercar me
so' stato alle figure

mercoledì 18 febbraio 2004
9 e 21
via enrico fermi

che il corpo mio
non mi trattiene
e sono fermo
davanti a tutto

mercoledì 18 febbraio 2004
13 e 45
via enrico fermi

che di cercar la mia presenza
d'evocazione
ho fatto

mercoledì 18 febbraio 2004
9 e 22
via enrico fermi

di rimanere giù
dentro il mio corpo
che di chiunque passa
prende il possesso

mercoledì 18 febbraio 2004
13 e 47
via enrico fermi

ad arrivare là
c'è il corridoio fatto
che poi
di circolar gl'addendi
ora
semplicemente non vedo

mercoledì 18 febbraio 2004
9 e 24
via enrico fermi

il corpo mio
non m'appartiene
che d'essere dentro
sembra non contare

mercoledì 18 febbraio 2004
13 e 50
via enrico fermi

di prima d'ogni azione
sono
che poi durante
sembra la vita

mercoledì 18 febbraio 2004
13 e 34
via enrico fermi

di ritrovar correnti intorno
che degli astanti
sono le mosse
e i sentimenti

giovedì 19 febbraio 2004
0 e 11
montecompatri

di prima delle scene dentro
sono
ma poi durante
sembra la vita

mercoledì 18 febbraio 2004
13 e 38
via enrico fermi

in mezzo resto
che dell'ambienti trovo
fatti da altri

giovedì 19 febbraio 2004
0 e 12
montecompatri

e sempre accesa la mente
che d'altrimenti
d'umore
nasce il rumore

mercoledì 18 febbraio 2004
13 e 40
via enrico fermi

mondo fatto da loro
che di schierar le scene
fanno diverso
uno con l'altro

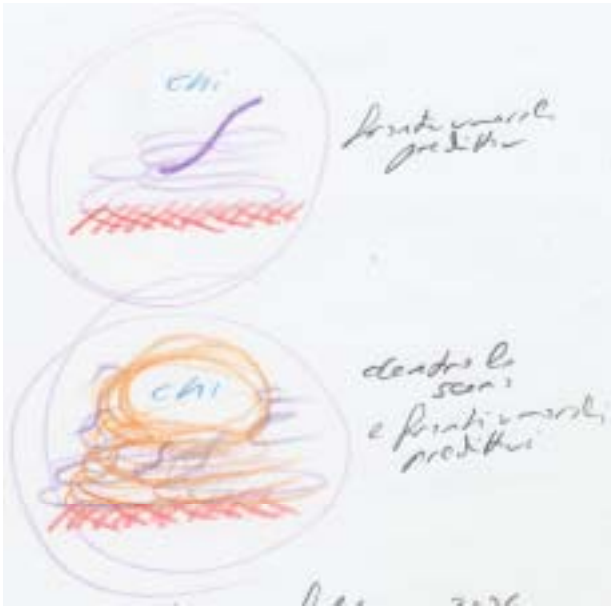
giovedì 19 febbraio 2004
0 e 14
montecompatri

d'intelligenza accesa
che d'altrimenti
sono nel pozzo

mercoledì 18 febbraio 2004
13 e 43
via enrico fermi

che poi
di fatto
non sono mai caduto

mercoledì 18 febbraio 2004
13 e 44
via enrico fermi



di sceneggiar
la mente mia
d'emergere richiama
scene e personaggi
ad avviare il dramma

giovedì 19 febbraio 2004
11 e 04
via enrico fermi

ma poi
com'è a caderci dentro

giovedì 19 febbraio 2004
11 e 05
via enrico fermi

ed eccomi qua
tutto presente
e nessun corso
acceso in mente

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 00
via enrico fermi

che giusta condizione
se c'è
è parte della vita

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 02
via enrico fermi

che giusta condizione
è di partir da fermo

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 07
via enrico fermi

della lavagna bianca
è tutto tranquillo
ma poi
di prender l'argomento
so' mille lampi di freddo

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 09
via enrico fermi

ma d'argomento
è giusta cosa
la presa

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 10
via enrico fermi

ma ci son sempre
ad ogni volta d'ingresso
lampi di freddo

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 11
via enrico fermi

lampi di freddo
che insufficienza fanno
ogni argomento

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 12
via enrico fermi

lampi di freddo
che di soffrir
di votazioni fanno
d'ogni argomento

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 14
via enrico fermi

di quel ch'è fatto
lampe di freddo

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 15
via enrico fermi

di star là dentro
a divenir presente d'esso
di torre senza le scale
sono al terrazzo

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 18
via enrico fermi

che circondato tutto intorno
d'uscir da quella posizione
di senza scale e ponti
cadrei sempre nel vuoto

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 20
via enrico fermi

di far progetto quello
oppure quell'altro
da dentro d'ognuno
niente ho d'intorno

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 21
via enrico fermi

e lei mi viene incontro
che di sorgente della vita
il corpo suo
dispone

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 24
via enrico fermi

ma lei non voglio più
che di sorgenza alla vita
non è il portale

giovedì 19 febbraio 2004
15 e 42
via enrico fermi



che di guardar da fuori
solo figure avverto
e d'entrar d'esse
non vedo niente

giovedì 19 febbraio 2004
17 e 11
montecompatri

a disegnar dell'espressioni
viso
e non dell'esistenza
avverto

giovedì 19 febbraio 2004
17 e 12
montecompatri

e come avverto lui
che d'essere là dentro
del fuori mio
solo con specchio
sono raggiunto

giovedì 19 febbraio 2004
17 e 14
montecompatri

canonizzar la progressione
che d'uguagliar quanto di me
dentro la pelle
lui
è d'altrettanto

giovedì 19 febbraio 2004
17 e 45
montecompatri

mondo s'accende
che tutti
d'attore
fanno l'azioni

giovedì 19 febbraio 2004
17 e 20
montecompatri



giovedì 19 febbraio 2004

essere qui
dentro la vita
che poi da allora
tutti i racconti

venerdì 20 febbraio 2004
7 e 43
via enrico fermi

tele di ragno
laccio per laccio
a trattener
l'uno con l'altro
forma

venerdì 20 febbraio 2004
13 e 39
via enrico fermi

e di ciclar fame ed il freddo a mantenere in piedi i fornitori tele di ragno intorno al tempo d'allestimento faccio d'azioni	venerdì 20 febbraio 2004 13 e 43 via enrico fermi	d'accender spazio di dentro di gran facilità posso avvenire che di girar di qua e di là trovo mille teatri	sabato 21 febbraio 2004 13 e 48 cocciano
che poi d'altrui tele di ragno alla mia d'interferir sottraggono stanze	venerdì 20 febbraio 2004 13 e 47 via enrico fermi	di gran facilità dentro s'accende che di continuar di storie tutto è tranquillo	sabato 21 febbraio 2004 14 e 00 cocciano
filì a sostegno che perdere il pilone cade la trama	venerdì 20 febbraio 2004 13 e 51 via enrico fermi	quel che succede dentro basta ed avanza ch'altro sembra secondo	sabato 21 febbraio 2004 14 e 01 cocciano
e a mantener ben fermi quei piloni nel tempo e nello spazio guardo fino a lontano	venerdì 20 febbraio 2004 13 e 55 via enrico fermi	non basta star dentro una storia che quel che manca è il far contesto	sabato 21 febbraio 2004 14 e 52 cocciano
e poi qui intorno che d'utilizzo faccio anche i vicini	venerdì 20 febbraio 2004 13 e 57 via enrico fermi	d'homo so tutto ma d'essere uomo com'è che faccio	sabato 21 febbraio 2004 14 e 53 cocciano
e di partir presente che d'ogni istante il punto sono a tutto	venerdì 20 febbraio 2004 14 e 21 via enrico fermi	di girar dentro qualcosa supervisore sono ma poi a spettatore sono ridotto	sabato 21 febbraio 2004 14 e 56 cocciano
che ineluttabile realtà il punto sono	venerdì 20 febbraio 2004 14 e 22 via enrico fermi	degli strumenti del corpo d'attraversare l'homo sono fornito	sabato 21 febbraio 2004 15 e 11 cocciano
che quanto è stato questo sera d'assistere m'ho fatto a sentimenti innescati tutti da fuori	venerdì 20 febbraio 2004 23 e 20 via enrico fermi	da uomo d'attraversare l'homo dovrei farci qualcosa	sabato 21 febbraio 2004 15 e 12 cocciano

che di percorrere la pista
di solamente fatta dell'homo
quand'esso finisce
di quello spazio
nulla so fare

sabato 21 febbraio 2004
16 e 45
cocciano

scena per scena
e divenire d'essa
che a ripartir da me
non so' tornare

sabato 21 febbraio 2004
17 e 06
cocciano

di tempo circoscritto d'homo
che poi
d'uomo
senz'orologio
sempre presente
so' stato

sabato 21 febbraio 2004
16 e 50
cocciano

d'homo
e quanto aggiunto
a divenire uomo

sabato 21 febbraio 2004
18 e 29
cocciano

ch'anche d'adesso
presente
parte di uomo aggiungo
a quanto scorre d'homo

sabato 21 febbraio 2004
16 e 54
cocciano

d'homo il supporto
e me
d'aggiunto

sabato 21 febbraio 2004
18 e 31
cocciano

d'aggiunto ad homo
sono da prima
durante
e dopo

sabato 21 febbraio 2004
16 e 56
cocciano

che poi
del rumorar di homo
m'ho perso appello

sabato 21 febbraio 2004
18 e 33
cocciano

d'interferir dei contenuti d'homo
ad avvertir quanto si scorre in esso
fo me a soggetto

sabato 21 febbraio 2004
17 e 00
cocciano

di libertà d'ipotizzare
per me il giaciglio
fatto di homo

sabato 21 febbraio 2004
18 e 35
cocciano

il luogo dal quale si vede il celo

sabato 21 febbraio 2004
20 e 10
cocciano

d'unificar con esso
credo sia giusto
che squadra siamo
fatta di due

sabato 21 febbraio 2004
17 e 01
cocciano

dagl'argomenti chiesti da loro
il celo
non esiste

sabato 21 febbraio 2004
20 e 13
cocciano

a cominciar da me
sono a partire
che d'incontrar per primo
il corpo mio di homo
faccio il disperso

sabato 21 febbraio 2004
17 e 04
cocciano

che poi
a non trovar di mio la vista
d'eterno
so' anima al buio

sabato 21 febbraio 2004
20 e 20
cocciano

che se a scoprir m'ho fatto mille cose
so' d'affacciato
in prima fila
all'universo

sabato 21 febbraio 2004
20 e 25
cocciano